



CITTA' DI LEGNAGO

UFFICIO: SEGRETERIA COMANDO

N.181 del 4° SETTORE "AD INTERIM" del 08/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: **ACQUISTO NUMERO 500 CONTRASSEGNI DISABILI MOELLO EUROPEO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL COMUNE DI VERONA. ESENTE C.I.G.**

IL DIRIGENTE DEL 4 SETTORE POLIZIA LOCALE

Vista l'istruttoria effettuata dallo scrivente dirigente in ordine alla presente determinazione;

Premesso che:

- Con deliberazione della G.C. n. 221 del 08/10/2012 avente ad oggetto: **PROGETTO CITYPASS** - Convenzione in vigore tra Comune di Verona e Comuni della Provincia di Verona per l'esercizio coordinato delle procedure di rilascio relativo al contrassegno per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide (ex art. 381 del D.P.R. 495/1992). APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI VERONA ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE, si è data attuazione, tra l'altro, a quanto previsto dal D.P.R. n. 151/2012 che ha previsto il rilascio del c.d.

Contrassegno europeo;

- Con il citato accordo il rilascio del provvedimento è accompagnato dall'inserimento dell'avente titolo in una banca dati, presso il Comando di Polizia Municipale di VERONA, così da favorire la mobilità delle persone svantaggiate, residenti in LEGNAGO, nell'ambito della Zona a Traffico limitato del citato Comune Capoluogo;

- In sede di prima applicazione è stato previsto anche un acquisto congiunto dei contrassegni modello europeo proprio per facilitare la lettura ottica utile all'inserimento nel citato *data base*;

- Occorre ora assicurare l'acquisto di **500 contrassegni modello europeo (Ologrammi, Tag rfid e cartoncini)** essendosi esaurita la dotazione iniziale in conseguenza del decorso del tempo e dell'avvenuto rilascio dei citati provvedimenti;

Vista l'offerta del COMUNE DI VERONA - SERVIZI AI CITTADINI - UFFICIO PERMESSI - pervenuta in data **08/03/2023**, prot. n. **11649**, avente ad oggetto la proposta di acquisto di **500 contrassegni modello europeo** allo scopo di cui all'oggetto per un importo complessivo pari ad **euro 450,00** oltre all'IVA, nella misura del 22 per cento, per complessivi **euro 549,00**;

Ravvisata la necessità di assumere l'impegno di spesa per dare corso

all'acquisto dei beni in narrativa per complessivi euro 549,00 iva compresa;

Constatato, inoltre, che trattasi di una spesa di importo inferiore ai 5.000,00 euro e conseguentemente non trovano applicazione gli obblighi di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento approvato con D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, così come previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (comma 502 della Legge 28.12.2015, n. 208 in G.U. n. 302 del 30.12.2015), come modificato dalla legge di bilancio per l'anno 2019 (Legge 30/12/2018, n. 145 - G.U. n. 302 del 31/12/2018) ed avuto particolare riguardo al comma 130 ove si prevede: *All'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole:1.000 euro, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: 5.000 euro;*

Richiamato il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 30 ottobre 2018, ove si prevede che, *in relazione alla soglia di non applicabilità del Mepa e di altre piattaforme telematiche, chiarisce che la stessa non è interessata dall'applicazione dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, precisando pertanto che entro tale fascia (ora ricondotta a 5.000 euro) le amministrazioni pubbliche possono procedere agli acquisti senza necessità di fare ricorso agli strumenti informatici;*

Constatato che la conseguente obbligazione, in favore del citato creditore, si instaura e viene portata a sua naturale scadenza con l'esercizio finanziario 2023;

Visto l'art. 36 Comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.iii (Nuovo Codice degli Appalti Pubblici) e ss.mm.ii.;

Constatato, inoltre, che l'affidamento diretto in favore del predetto ente è motivato, tra l'altro, da ragioni di economicità, efficacia, tempestività e correttezza in ragione dell'attività *fin qui espletata ed in particolare dell'avviata e consolidata gestione congiunta, con il Comune di VERONA, in materia di rilascio dei citati provvedimenti come da premessa di narrativa;*

Visti gli artt. 35 e 40 del vigente Regolamento comunale di contabilità, relativi all'assunzione degli impegni di spesa ed alla successiva liquidazione delle stesse;

Considerato che in ottemperanza a quanto previsto al punto 6 comma 3 del Codice di Comportamento del Comune di Legnago e dell'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 - 2021, dichiara l'insussistenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge 190 del 6 novembre 2012, relativamente allo scrivente Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ovvero Responsabile dell'odierno provvedimento e delle scelte effettuate;

Preso atto che il termine di approvazione del bilancio per l'esercizio 2023-2025 è stato fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2022 al 31/03/2023 e, quindi, il Comune, non avendo approvato il bilancio 2023-2025, si trova in esercizio provvisorio a partire dal 1 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto l'art. 68 dello Statuto comunale, che disciplina i compiti dei dirigenti, ed in particolare l'adozione di provvedimenti denominati *determinazioni*;

Visto l'art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 68 dello Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza in materia;

DETERMINA

Per le ragioni sopra espresse che si intendono qui integralmente richiamate e riportate:

1. di dare corso all'acquisto di n. **500 CONTRASSEGNI DISABILI** Modello europeo in adesione all'offerta formulata dal COMUNE DI VERONA - Ufficio Permessi - per un importo complessivo di **euro 549,00 IVA 22 per cento compresa**;
2. di impegnare, in favore del predetto Ente **COMUNE DI VERONA** la somma di euro **549,00** comprensiva dell'iva al 22 per cento al capitolo **610.04** denominato **Spese per la Polizia Municipale - Acquisto di beni** del **PEG 2022 - 2024**, annualità **2023**, dando atto che la spesa non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi trattandosi di spesa tassativamente regolata da legge;;
3. di dare atto, altresì, che:
 - la spesa assume un carattere straordinario;
 - la scadenza dell'obbligazione è nell'esercizio finanziario **2023**;
4. di trasmettere copia della presente determinazione all'ufficio Segreteria, ai fini della pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
5. di inserire la presente determinazione integrata con gli estremi di pubblicazione, nella raccolta delle determinazioni di questo Ente.

IL DIRIGENTE DEL 4° SETTORE POLIZIA
LOCALE
Dott. Luigi De Ciuceis
F.to Digitalmente

